

Codice DB1410

D.D. 20 agosto 2014, n. 2341

**Autorizzazione ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica con pulizia vegetazione e asportazione di piante divelte o pericolanti in sponda sinistra del corso d'acqua Rio Follia in comune di Murello (Cn). Richiedente: Sig.ra GIORDANA Caterina Domenica - Murello - CNTG599**

Premesso:

- che in data 07/05/2014, con nota protocollata al n. 24415/DB1410, la Sig.ra GIORDANA Caterina Domenica (omissis), ha presentato una richiesta di Concessione Breve per taglio piante lungo la sponda sx del corso d'acqua Rio Follia in comune di Murello;
- che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, nei quali è evidenziata la zona interessata dall'intervento richiesto nonché la relativa documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- che copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Murello per quindici giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta; gli esiti dell'avvenuta pubblicazione sono pervenuti dal Comune di Murello in data 30/06/2014;

Considerato:

- che in data 26.06.2014 a seguito di sopralluogo effettuato da funzionari di questo Settore è emerso che il taglio richiesto non rientra nella tipologia degli interventi previsti dall'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal R.R. N. 2/R del 21/02/2013 ma è riconducibile eventualmente all'art. 37;
- che Il taglio di alberature richiesto potrà essere autorizzato e limitato solamente alle essenze fortemente inclinate o instabili presenti sulla sponda raggiungibile dalla piena ordinaria del Rio Follia e che possono cadere dentro l'alveo, così come previsto dal comma 2 punto b) 2) dell'art. 37 del R.R. soprarichiamato, oltre chiaramente alle eventuali essenze divelte.
- che la valutazione del macchiatico, in relazione alla tipologia delle essenze da tagliare e rimuovere è da considerarsi nulla;

**IL DIRIGENTE**

Visto l'art. n. 17 della L.R. n. 23/2008

Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904

Visto il D. Lgs. N. 112/1998

Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000

Visto il DPCM 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43)

Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001

Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004

Visto il D.lgs 42/2004

Visto il P.A.I. (Norme di attuazione e Direttive)

Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i

Visto D.lgs 152/2006 e s.m.i

Visto l'art. 23 della L.R. n. 5 del 05.05. 2012

Vista la L.R. n. 4 del 10.02.2009

Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i. (art. 18-37-37bis)

*determina*

di autorizzare la Sig.ra GIORDANA Caterina Domenica (omissis), ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica con pulizia vegetazione e asportazione di piante divelte o pericolanti in sponda sinistra del corso d'acqua Rio Follia in comune di Murello all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- lungo la sponda, all'interno dell'alveo inciso, il taglio dovrà essere limitato alle sole piante che si presentano instabili, senescenti, deperenti o fortemente inclinate presenti sulla sponda raggiungibile dalla piena ordinaria del Rio Follia e che possono cadere dentro l'alveo., oltre chiaramente a quelle divelte;

- si dovrà provvedere, a completa maturazione dell'attuale granoturco, al ripristino della fascia di rispetto di m. 4,00, a partire dal ciglio superiore di sponda del rio, mediante la rimozione delle piantagioni presenti;

- le operazioni di taglio dovranno in ogni caso essere eseguite in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente (L.R. n. 4 del 10.02.2009 e relativo Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 21/02/2013) ed in particolare con quanto stabilito negli art. 18, 37 e 37 bis del Regolamento;

- durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua; il materiale di risulta (rami, frasche ecc.) dovrà essere allontanato dall'alveo e posto in una zona non raggiungibile dalle acqua di piena od opportunamente smaltito anche con operazioni di cippatura in loco;

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Ditta richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- non si potrà alterare in alcun modo la sponda dl fiume o le opere presenti su di essa con sradicamenti delle ceppaie o movimento di terreno e tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante in esame dovranno essere ripristinate al termine dei lavori; è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo;

- la Ditta richiedente dovrà provvedere ad informare questo Ufficio e il Corpo Forestale dello Stato della data di inizio dei lavori e della loro ultimazione, al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso;

- la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno)

Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Mauro Forno